

CODICE ANTIMAFIA DELLA PUBLIPARKING S.r.l.

Premessa

Il Codice Antimafia¹ (da ora in avanti **CODICE**) per la **PUBLIPARKING S.r.l.** costituisce uno strumento ulteriore di gestione e controllo (*governance*) dell'impresa, per chi opera all'interno di territori ad alto tasso di criminalità, al fine di fronteggiare e ridurre i rischi di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali.

Il **CODICE** ha una funzione complementare ad altri codici di *governance* (**Codice Etico, Modello Organizzativo** redatti ai sensi del D.lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni, **Codice Disciplinare** e altre procedure interne già adottate dalla **PUBLIPARKING S.r.l.**), oltre che alle fonti primarie di regolazione dell'attività d'impresa.

L'adozione del **CODICE** risulta, altresì, imprescindibile alla luce dei "nuovi reati presupposto" del D.lgs 231/01 – *art. 24-ter delitti di criminalità organizzata* -,

¹ Il testo trae spunto dalla bozza formulata dal gruppo di esperti ed oggetto di un preliminare confronto con alcune autorità istituzionali, che hanno contribuito con consigli e suggerimenti.

Il gruppo di esperti è stato individuato da ITALCEMENTI S.p.A. , che ne ha sostenuto l'attività. Tuttavia il testo è stato elaborato in completa autonomia dagli esperti medesimi, che lo hanno proposto all'attenzione delle Associazioni di Categoria, dei Sindacati, delle Istituzioni Pubbliche e delle Forze dell'Ordine, per l'ulteriore confronto e per un dialogo circa le più opportune forme di assunzione ed adozione.

La proposta è stata elaborata da :

- 1) Pier Luigi Vigna: magistrato dal 1959. Dal 1997 al 2005 ha ricoperto l'incarico di Procuratore Nazionale Antimafia;
- 2) Giovanni Fiandaca: professore ordinario di Diritto penale presso l'università degli studi di Palermo;
- 3) Donato Masciandaro: professore ordinario di Economia Politica e titolare di Economia della Regolamentazione Finanziaria presso l'Università Bocconi di Milano.

introdotti dall'art. 2 della Legge 15/07/2009 n. 94 "Pacchetto sicurezza" (in G.U. n.170 del 24/07/09)².

L'inserimento di tali fattispecie di reato costringe gli Enti ad aggiornare il proprio modello organizzativo e i presidi di controllo per prevenire i comportamenti illeciti che potrebbero causare la responsabilità amministrativa ai sensi del D.lgs. 231/01.

Tra gli specifici presidi di controllo, si dovrà tenere conto che, al fine della prevenzione dei delitti con finalità associativa, il rischio maggiore è rappresentato dalla "controparte": in concreto, la principale attività di prevenzione, per questa categoria di reati, sarà rappresentata dalla verifica che la persona fisica o giuridica con la quale la società intrattiene rapporti sia in possesso di adeguati requisiti di professionalità e di onorabilità.

Nell'adozione ed attuazione del **CODICE** sono sempre fatte salve le normative generali o di settore, che possono riguardare l'attività dell'impresa ed i rapporti con i vari interlocutori (es. Statuto dei Lavoratori, normativa sulla Privacy, ecc...).

La prevenzione del rischio di infiltrazione criminale persegue un duplice obiettivo:

- protezione ed incremento dell'integrità aziendale, favorendo la creazione di valore economico per la singola impresa;
- contributo alla tutela dell'ordine pubblico economico ed alla difesa della legalità, favorendo la creazione di valore sociale per la comunità nel suo complesso.

² L'inserimento dei delitti contro la criminalità organizzata tra i reati presupposto previsti dal D.lgs 231/01 non rappresenta una novità assoluta. Infatti, l'art. 10 della Legge 146/2006 "Ratifica della Convenzione ONU sulla lotta alla Criminalità organizzata transazionale" aveva già previsto alcuni delitti associativi tra i reati presupposto nel caso in cui tali reati avessero carattere transazionale. Tale introduzione ed estensione anche nell'ambito nazionale risponde all'esigenza di rafforzare la lotta contro la criminalità di impresa (ad esempio frodi fiscali, il traffico illecito di rifiuti, ecc...).

Rispetto alla complessiva area di attività dell'impresa, l'applicazione del **CODICE** può essere territorialmente limitata a zone specifiche, determinate in base alla ricognizione del rischio di infiltrazione da parte della criminalità organizzata.

Il **CODICE** considera tutti i soggetti coinvolti nello svolgimento dell'attività d'impresa: *risorse umane, fornitori, clienti, istituzioni ed altri attori collettivi, territoriali od esponenziali.*

Mission Aziendale

La **PUBLIPARKING S.r.l.** è una società di GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA, operante sul territorio italiano tramite filiali commerciali;

L'Azienda ha un Sistema di Gestione per la Qualità certificato **UNI EN ISO 9001:2015** con certificato nr.144859 – 2013 – AQ – ITA – ACCREDIA

L'Azienda ha un Sistema di Gestione Ambientale certificato **UNI EN ISO 14001:2015** con certificato nr.395637

L'Azienda ha un Sistema di Gestione certificato **BS OHSAS 18001:2007** con certificato nr.396348

Doveri di informazione e strumenti di conoscenza del rischio criminale

L'adozione del **CODICE** presuppone la ricognizione, da parte della **PUBLIPARKING S.r.l.**, del rischio di infiltrazione della criminalità organizzata o di contatti con essa nell'ambito dell'attività d'impresa, in una determinata area o in uno specifico contesto.

A tal fine si rende necessaria o, quantomeno, auspicabile, svolgere un'analisi preventiva e continua del territorio o del contesto, rivolta ad individuare e valutare il pericolo che le organizzazioni criminali, localmente insediate, possano condizionare l'attività d'impresa, strumentalizzandola per il conseguimento di vantaggi illeciti.

<u>PUBLIPARKING</u> <u>S.r.l.</u>	CODICE ANTIMAFIA	<i>Pagina 3 di 14</i>
--	-----------------------------------	------------------------------

Al fine di effettuare l'analisi preventiva del territorio, è fondamentale la raccolta del maggior numero possibile di dati e di informazioni utili per la conoscenza degli attori operanti nel territorio.

E' auspicabile a riguardo – ove ne sussistano le condizioni – una interlocuzione con autorità pubbliche e soggetti rappresentativi localmente competenti (prefetti, questori, forze di polizia, sindaci, associazioni industriali, associazioni sindacali di riferimento od eventuali soggetti funzionalmente assimilabili, associazioni volontarie), diretta ad acquisire dati, indicazioni, circostanze rilevanti ai fini della rilevazione degli indici di attenzione o dei criteri di valutazione.

Per effettuare l'analisi preventiva del territorio possono essere presi in considerazione:

- i provvedimenti o documenti giudiziari o di polizia ove disponibili;
- le relazioni periodiche, ove accessibili, di istituzioni pubbliche competenti;
- le rilevazioni degli ispettorati del lavoro;
- le statistiche ISTAT;
- gli studi sociologici e criminologici disponibili o richiesti ad esperti qualificati;
- le rilevazioni ed elaborazioni delle Camere di Commercio, delle associazioni imprenditoriali e sindacali, delle associazioni *antiracket*, nonché di ogni altro soggetto pubblico o privato svolgente funzioni similari nell'ambito dei diversi contesti territoriali;
- le inchieste e le cronache giornalistiche.

Le informazioni ed i dati di conoscenza acquisiti possono risultare utili anche per la selezione dei diversi interlocutori territoriali: dipendenti, collaboratori, professionisti, fornitori.

La prevenzione del rischio di infiltrazione criminale comporta una valutazione di affidabilità dei diversi soggetti (persone fisiche od enti³) che hanno rapporti con l'impresa.

A tal fine possono essere utilizzati indici di attenzione e tra questi:

- sottoposizione a procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione, ai sensi della normativa antimafia (art 3 ss. L. 1423 del 1956; art. 10 L. 575 del 1965);
- applicazione di misure cautelari coercitive nell'ambito di un procedimento penale o pronuncia di sentenza di condanna, ancorché non definitiva, compresa quella prevista dall'art. 444 c.p.p., nei confronti di imprenditori, soci, amministratori o dipendenti di imprese, per reati che incidono sull'affidabilità professionale e, tra questi, per i delitti contro la Pubblica Amministrazione, per partecipazione o concorso esterno nei reati associativi, per i delitti di usura, estorsione, ricettazione, riciclaggio, impiego di beni provenienti da delitti e per altre figure delittuose che assumono rilievo nell'ambito della criminalità organizzata;
- applicazione di misure cautelari nell'ambito di un procedimento penale e pronuncia di sentenza di condanna, ancorché non definitiva, compresa quella emessa su richiesta delle parti, nei confronti di enti, ai sensi del D.lgs. 231/2001, per reati contro la Pubblica Amministrazione, reati contro la persona, reati di riciclaggio e di associazione a delinquere di natura transnazionale, e per altre figure di reato che assumono rilievo nell'ambito della criminalità organizzata;
- costituzione di enti nei quali figurano, come soci, amministratori o gestori, persone (o prossimi congiunti) che partecipano o abbiano partecipato alle imprese od enti nelle situazioni indicate *sub* a), b) e c), ovvero

³ Nel senso di cui all'articolo 1 comma 2° d. lgs. 231/2001

<u>PUBLIPARKING</u> <u>S.r.l.</u>	CODICE ANTIMAFIA	<i>Pagina 5 di 14</i>
--	-----------------------------------	------------------------------

manifestamente sprovvisti, per età o formazione, dei requisiti indispensabili per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;

- imprese che siano da ritenere, sulla base di elementi di fatto, costituite soltanto allo scopo di occultare o favorire soggetti appartenenti a gruppi criminali o, comunque, di eludere divieti nello svolgimento di attività imprenditoriali;
- imprese od enti che risultino privi di rapporti con aziende di credito;
- intervento, nelle trattative commerciali, di persone od enti privi di legittimazione ad interloquire nelle trattative medesime;
- mancata consegna, qualora richiesta, del certificato del casellario giudiziario generale, del certificato dei carichi pendenti, del certificato antimafia, o di autocertificazione sostitutiva;
- mancata esibizione di documenti comprovanti l'iscrizione ad albi, ordini, elenchi, qualora l'iscrizione sia requisito necessario per lo svolgimento dell'attività.

L'accertamento delle situazioni di cui al punto precedente incide negativamente sulla valutazione di affidabilità professionale, a meno che l'esito favorevole dei procedimenti o processi o le giustificazioni addotte dai soggetti interessati siano tali da neutralizzare il giudizio negativo.

Le informazioni sui rischi di infiltrazione criminale raccolte da Istituzioni pubbliche od Organizzazioni private sono messe a disposizione delle imprese od degli enti presenti nell'area, i quali ne garantiscono responsabilmente l'utilizzazione ai soli fini indicati dal presente **CODICE**.

Criteri di selezione del personale

La selezione del personale, di qualunque livello, deve essere effettuata in modo trasparente e sulla base dei soli criteri di:

<u>PUBLIPARKING</u> <u>S.r.l.</u>	CODICE ANTIMAFIA	<i>Pagina 6 di 14</i>
--	-----------------------------------	------------------------------

- professionalità specifica rispetto all'incarico o alle mansioni;
- uguaglianza di trattamento;
- affidabilità rispetto al rischio di infiltrazione criminale.

Informazioni preventive

Nella valutazione preventiva delle risorse umane in termini di professionalità ed affidabilità, è utile la interlocuzione con autorità pubbliche e soggetti rappresentativi localmente competenti.

Ai fini della valutazione di affidabilità, si deve tenere altresì conto degli aspetti relazionali dei prestatori di lavoro candidati all'assunzione con l'ambiente di appartenenza, sempre che assumano significato sintomatico.

Per la partecipazione alle procedure di selezione, devono essere prodotti dall'interessato:

- il certificato del casellario giudiziario generale, in corso di validità;
- il certificato dei carichi pendenti, in corso di validità;
- autocertificazione di onorabilità personale nella quale dichiara:
 - di non aver mai subito procedimenti penali;
 - di non aver riportato condanne ai sensi del D.Lgs.231/01;
 - di non essere in alcun modo collegato né collegabile ad organizzazioni criminali e, pertanto, di non essere e di non poter costituire causa o strumento di tentativi di infiltrazione criminale all'interno della Azienda;
 - di aver preso atto del Codice Etico, del Codice Antimafia, e del Modello Organizzativo adottati dalla PUBLIPARKING S.r.l. ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, accettandone i contenuti e le disposizioni, ed affermando di non avere alcuna condizione personale di incompatibilità rispetto al complesso di dette regole;
 - di uniformare il proprio comportamento nell'ambito dell'azienda al Modello, al Codice Etico ed ai principi etici in esso contenuti e al Codice Antimafia.

<u>PUBLIPARKING</u> <u>S.r.l.</u>	CODICE ANTIMAFIA	<i>Pagina 7 di 14</i>
--	-----------------------------------	------------------------------

Informazioni continuative

Fermi gli obblighi eventualmente assunti nell'ambito di *Protocolli di legalità*, i Responsabili della **PUBLIPARKING S.r.l.** o di ogni singola unità interna aziendale devono trasmettere annualmente alla Prefettura competente per territorio, entro il 31 gennaio di ciascun anno, l'elenco dei nominativi dei lavoratori assunti nei 12 mesi precedenti, a qualsivoglia titolo, con l'indicazione delle mansioni, nonché i trasferimenti e le cessazioni dal rapporto di lavoro

Il lavoratore, di qualunque livello, deve comunicare alla società o all'impresa l'eventuale intervenuta sottoposizione a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati di criminalità organizzata o per reati che comunque incidano sui requisiti di professionalità ed affidabilità.

Formazione

Il personale delle strutture o unità territoriali è informato, a cura della Dirigenza aziendale anche decentrata, circa i rischi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata, mediante la diffusione di conoscenze e notizie sulle forme di criminalità presenti nel territorio.

La Dirigenza aziendale predispone corsi di formazione, che includono l'aggiornamento sull'evoluzione dei rischi di inquinamento da criminalità e l'educazione alla legalità, quale componente fondamentale dell'etica professionale e presupposto indispensabile per una sana e duratura crescita economica.

Qualora per motivi contingenti connessi alla sua dimensione o caratteristiche dell'organizzazione, **PUBLIPARKING srl** non sia in grado di garantire un'adeguata informazione ai loro dipendenti, può chiedere ausilio ad istituzioni pubbliche, associazioni professionali o di volontariato.

<u>PUBLIPARKING</u> <u>S.r.l.</u>	CODICE ANTIMAFIA	<i>Pagina 8 di 14</i>
--	---------------------	------------------------------

La puntuale osservanza delle regole contenute in questo **CODICE** costituisce un elemento positivo ai fini della valutazione di professionalità.

Selezione dei fornitori

L'obiettivo di prevenire il pericolo di infiltrazioni criminali deve essere perseguito utilizzando il massimo numero possibile di fonti informative, sia al momento della selezione o del primo contatto con i fornitori significativi⁴, sia nella valutazione delle successive condotte.

Le procedure di selezione dei fornitori significativi devono essere ispirate ai criteri e principi seguenti:

- trasparenza delle procedure di selezione;
- pari opportunità di accesso;
- professionalità;
- affidabilità;
- economicità.

Il principio di economicità non può mai prevalere sugli altri criteri.

L'impresa definisce il proprio albo di fornitori qualificati (c.d. *vendor list*), nel quale iscrivere le aziende fornitrici di fiducia sulla base dei requisiti di cui sopra.

L'accertamento dei requisiti è effettuato al primo contatto con il fornitore od al momento dell'inclusione nell'elenco.

L'esibizione del certificato camerale riportante la dicitura antimafia è sempre chiesta al momento dell'iscrizione nell'albo; può essere chiesta anche al momento della conclusione dei contratti di fornitura e nel corso della durata dei contratti medesimi.

⁴ L'impresa o le Associazioni di Categoria definiscono parametri dimensionali o qualitativi per determinare *la significatività*, anche rispetto ad ambiti locali.

Nell'ambito della definizione dei requisiti necessari per l'elenco dei fornitori, la parte contraente con l'impresa dichiara nel contratto, sotto la propria responsabilità, che agisce in nome proprio ovvero indica la persona fisica o giuridica titolare o beneficiaria effettiva del rapporto, fornendo documentazione idonea a consentirne l'identificazione.

La parte contraente deve, altresì, documentare il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa antimafia. Le fotocopie sono ammissibili solo se accompagnate da autocertificazione di conformità all'originale.

Sono esclusi dall'accertamento dei requisiti di affidabilità i fornitori che operano in settori sottoposti a vigilanza pubblica, ovvero iscritti ad Albi per i quali il requisito di affidabilità è condizione imprescindibile.

E' contrattualmente imposto al fornitore di comunicare senza indugio le situazioni sopra citate, nonché ogni altra circostanza sopravvenuta che possa influire sul mantenimento dei requisiti.

Qualora il fornitore svolga un'attività per la quale (o per parte della quale) siano necessarie autorizzazioni, permessi, licenze o concessioni ed il rapporto da instaurare con l'impresa ricada nell'ambito delle attività a cui le autorizzazioni, i permessi, le licenze o le concessioni si riferiscono, la consegna della documentazione corrispondente costituisce requisito indispensabile per l'instaurazione di qualsivoglia rapporto e per l'iscrizione nella lista dei fornitori qualificati.

Qualora il fornitore operi sulla base di un contratto di appalto (di qualsivoglia genere), il fornitore deve produrre, oltre che l'indicazione nominativa degli addetti all'appalto, l'attestazione della regolarità retributiva e contributiva per tutti gli addetti impegnati.

<u>PUBLIPARKING</u> <u>S.r.l.</u>	CODICE ANTIMAFIA	<i>Pagina 10 di 14</i>
--	-----------------------------------	-------------------------------

Se l'impresa appaltatrice intende avvalersi di qualsiasi forma di subappalto o comunque di intervento o collaborazione da parte di altre imprese, deve preventivamente darne comunicazione all'impresa committente e produrre documentazione dell'impresa subappaltatrice (o interveniente ad altro titolo) dalla quale risulti l'adesione alla regole di questo **CODICE**.

La dichiarazione di dati falsi od incompleti comporta la risoluzione del contratto.

Selezione dei clienti "privati"

Devono essere acquisite tutte le informazioni accessibili relative ai clienti, da utilizzare, oltre che per la normale valutazione di tipo commerciale, anche per la verifica di possibili rapporti con soggetti ed attività riconducibili ad organizzazioni criminali.

L'acquisizione e la raccolta di informazioni relative ai clienti significativi devono essere effettuate sia nell'avvio che durante lo svolgimento del rapporto.

Le forniture ai clienti devono essere immediatamente sospese qualora risultino concreti elementi di rischio di infiltrazione criminale, oppure del verificarsi, in assenza di giustificazioni economiche o imprenditoriali, di:

- mutamenti repentini o reiterati nella compagine sociale o negli organi sociali;
- mutamenti significativi del settore di attività;
- mutamenti repentini riguardo alle dimensioni dell'attività, al patrimonio, alle richieste di forniture.

Ai clienti si applicano, in quanto compatibili, le previsioni che questo **CODICE** prevede per i fornitori.

Selezione dei clienti "pubblici"

Per quanto riguarda i clienti pubblici (Comuni, Province, Consorzi, ecc.), tenendo conto della loro natura e funzione istituzionale, **PUBLIPARKING S.r.l.** acquisirà tutte le informazioni accessibili per la verifica di possibili rapporti con soggetti ed attività riconducibili ad organizzazioni criminali.

<u>PUBLIPARKING</u> <u>S.r.l.</u>	CODICE ANTIMAFIA	<i>Pagina 11 di 14</i>
--------------------------------------	---------------------	------------------------

Qualora siano accertati dalle autorità concreti elementi di rischio di infiltrazione criminale riferibili ad un cliente pubblico, **PUBLIPARKING S.r.l.** si atterrà alle indicazioni delle autorità competenti, istituite e/o nominate per legge (commissari, ecc).

Pagamenti ed altre transazioni finanziarie

Tutti i pagamenti o le transazioni finanziarie devono essere effettuati tramite intermediari autorizzati, in modo che ne sia garantita la *tracciabilità* sulla base di idonea documentazione.

Non sono ammesse cessioni del credito o del debito a terzi, sotto qualsivoglia forma.
Non sono ammessi pagamenti con assegni liberi.

Misure di sicurezza, obblighi di segnalazione, forme di collaborazione con polizia e magistratura

I responsabili delle strutture territoriali, sulla base di regole stabilite dall'impresa, garantiscono un'efficace vigilanza, tale da consentire l'accesso all'area dell'impresa soltanto a persone o mezzi autorizzati.

A questo scopo, se possibile, devono essere attivati sistemi informatici e di videosorveglianza idonei ad assicurare la registrazione degli ingressi nell'area d'impresa.

E' fatto divieto a tutti i prestatori di lavoro dell'impresa di sottostare a richieste estorsive di qualsiasi tipo (pizzo, messa a posto, offerte ecc.), da chiunque formulate; il prestatore di lavoro è in ogni caso tenuto ad informare l'autorità di polizia.

Nel caso di attentati ai beni aziendali o di minacce, è fatto obbligo a tutti i prestatori di lavoro di informare immediatamente le autorità di polizia, fornendo senza reticenza e con pieno spirito di collaborazione, tutte le informazioni e le notizie

<u>PUBLIPARKING</u> <u>S.r.l.</u>	CODICE ANTIMAFIA	<i>Pagina 12 di 14</i>
--	-----------------------------------	-------------------------------

possedute, non solo in relazione agli eventi lesivi specifici, ma anche in ordine ad eventuali antefatti e circostanze rilevanti ai fini delle indagini.

1. E' altresì immediatamente segnalato all'Organismo di Vigilanza⁵, da parte di chiunque ne venga a conoscenza, ogni ulteriore fatto od elemento da cui si possa desumere il pericolo di interferenze criminali sull'attività dell'impresa.
2. L'Organismo di Vigilanza, in via autonoma, ne informa senza ritardo la Prefettura competente.
3. Qualora l'Organismo di Vigilanza non sia stato rinnovato oppure non sia operante per motivi eccezionali ed imprevedibili, la segnalazione è effettuata dall'interessato direttamente alla Prefettura.

L'obbligo di segnalazione non esclude l'ulteriore obbligo di denuncia alla competente autorità giudiziaria o ad altra autorità che a quella abbia l'obbligo di riferire.

Sono garantiti la riservatezza e, nei limiti del possibile, l'anonimato, a coloro che adempiono agli obblighi di segnalazione o denuncia, con il pieno supporto, anche di assistenza legale, garantito dalla Direzione.

La **PUBLIPARKING S.r.l.** verifica che non siano realizzate attività di ritorsione, di qualsivoglia natura, nei confronti del soggetto denunciante ed informa le autorità competenti per l'eventuale attivazione di adeguate misure di protezione.

La mancata osservanza da parte dei prestatori di lavoro, dipendenti, dirigenti e amministratori, degli obblighi di segnalazione relativi ai rischi concreti di infiltrazione criminale, costituisce grave illecito disciplinare.

Altri soggetti

Nell'ambito dell'attivazione di un sistema di reti territoriali, **PUBLIPARKING S.r.l.** concretamente favorirà la partecipazione ed essa stessa parteciperà a *protocolli d'intesa* (o patti similari) tra soggetti pubblici, imprese, associazioni di categoria ed

⁵ Istituito ai sensi del d. lgs. 231/2001

<u>PUBLIPARKING</u> <u>S.r.l.</u>	CODICE ANTIMAFIA	<i>Pagina 13 di 14</i>
--	-----------------------------------	-------------------------------

organizzazioni sindacali, volti a prevenire le infiltrazioni criminali ed a promuovere sviluppo e legalità nell'ambito di aree territoriali, specificamente definite, dove l'impresa si trovi ad operare con altre imprese o gruppi.

Disposizioni finali

Copia del **CODICE** e dei suoi eventuali aggiornamenti è depositata presso la sede legale dell'Impresa ed è a disposizione di chiunque abbia titolo a consultarla.

L'Impresa provvede a dare idonea informativa delle prescrizioni del proprio codice a tutti coloro che, per la loro specifica attività o funzione, devono attenersi alle suddette prescrizioni.

Notizia dell'adozione del **CODICE** è data al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze ed all'Ufficio del Governo territorialmente competente in relazione all'ubicazione della sede legale.

La **PUBLIPARKING S.r.l.** si riserva, altresì, di dare comunicazione dell'adozione del presente **CODICE** ad ogni altra Prefettura territorialmente competente.

<u>PUBLIPARKING</u> <u>S.r.l.</u>	CODICE ANTIMAFIA	<i>Pagina 14 di 14</i>
--	-----------------------------------	-------------------------------